



PROT: IN/878
DEL: 08/06/2022
Ago Chiampo Ambiente S.r.l.

Comune di Castelgomberto
Area Bollettazione

COMUNE DI CASTELGOMBERTO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 20 del 30-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di Maggio alle ore 20:30, in Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati invitati in sessione ordinaria e pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e nome	Referenza	Presente	Assente	Giustificato
DORANTANI DAVIDE	Presidente	X		
DANESE MARTINA	Consigliere	X		
MARANGON ALBERTO	Consigliere		X	S
SCHIAVO DAVIDE	Consigliere	X		
SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA	Consigliere	X		
FANNI GASTONE	Consigliere	X		
FORTUNA MARIA LUISA	Consigliere	X		
SERAFINI FABIO	Consigliere	X		
PERUZZI ENZO	Consigliere	X		
BELLONI CARLOTTA	Consigliere	X		
POZZA NERINO ANTONIO	Consigliere	X		
COCCO ANDREA	Consigliere	X		

Totale: Presenti n. **11** Assenti n. **1** Il Dott. GAETANO EMANUELE partecipa nella sua qualità di Segretario. Constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, il Sig. DAVIDE DORANTANI, nella sua qualità di Presidente, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

- dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
 - l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'*Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente* (in seguito denominata ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- la disposizione di cui al punto che precede, attribuisce espressamente all'ARERA, tra le altre, le funzioni di:
 - a. *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;*
 - b. *il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre*
 - c. *1997, n. 446;corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' (lett. f);*
 - d. *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);*
 - e. *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i);*

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

CONSIDERATO pertanto che, per il territorio comunale di Castelgomberto:

- l'"Ente territorialmente competente" ai sensi della normativa vigente, è l'Ente di governo dell'Ambito, ovvero il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani;
- il "gestore" è la società a totale partecipazione pubblica Agno Chiampo Ambiente s.r.l., ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.10.2017, che ha esteso la regolamentazione del servizio integrato della gestione rifiuti, unitamente alla gestione della banca dati della tariffazione fino al 31/12/2029 alla sopracitata società Agno Chiampo Ambiente srl;
- che il comune di Castelgomberto è considerato altro "gestore" del servizio in quanto svolge l'attività di determinazione delle tariffe, di gestione dei rapporti con gli utenti nonché attività accessorie a quelle del gestore principale nell'ambito del ciclo del trattamento dei rifiuti.

PRESO ATTO che, con nota del 05/11/2021 prot. n. 227 e del 23/11/2021, l'ente di governo d'Ambito, rappresentato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani, ha comunicato l'avvio dell'organizzazione dello specifico servizio di validazione dei P.E.F. al fine di consentire l'operatività della funzione di competenza a partire dall'anno 2022;

CONSIDERATO che, sulla base della sopra richiamata disciplina:

1. il soggetto gestore Agno Chiampo Ambiente srl ha predisposto il Piano economico finanziario 2022-2025 (di seguito indicato anche come PEF grezzo) secondo quanto previsto dal MTR 2, e trasmesso all'ente di Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani;
2. il Comune di Castelgomberto ha predisposto il PEF grezzo del Comune e trasmesso a sua volta all'ente Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani, unitamente alla relazione di accompagnamento al PEF Grezzo 2022-25 e alla dichiarazione di veridicità;
3. l'ente Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani con nota prot. n. 6220 del 23/05/2022 ha trasmesso la validazione del PEF 2022-2025;

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

PRESO ATTO della validazione del PEF 2022-2025 da parte del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani e dei documenti trasmessi costituiti da:

- Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025 Comune di Castelgomberto + Gestore Agno Chiampo Ambiente srl (Allegato A);
- Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 15 del 20/05/2022 (Allegato B);
- Relazione di accompagnamento validazione piano economico finanziario Comune di Castelgomberto, ambito tariffario Castelgomberto, gestore ACA (Allegato C);

VERIFICATO, sulla base della documentazione ricevuta, che:

- sulla base del PEF 2022-25 validato, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU, pari a: $\Sigma Ta = \Sigma Tva + \Sigma Tfa$, risulta Euro 587.119,00;
- le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita di cui al Metodo tariffario servizio integrato di gestione MTR-2, corrispondenti a ΣT_{max} , risultano Euro 537.665,00 e che pertanto vi sono entrate tariffarie pari ad € 49.455,00 che saranno rimodulate con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) ed il relativo recupero negli anni successivi come segue:

	2023	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie Comune	-184	-2.371	-6.937
rimodulazione delle entrate tariffarie Gestore	16.546	35.980	35.980

RITENUTO opportuno provvedere anche all'approvazione del Piano tariffario TARI anno 2022 elaborato dal Gestore Agno Chiampo Ambiente srl sulla base del PEF 2022-2025 validato dall'Ente Bacino "Vicenza" come sopra specificato;

CONSIDERATO che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158 del 27/04/1999;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe della TARI entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il sopracitato regolamento per la disciplina della TARI prevede la distinzione delle utenze in domestiche e non domestiche e la definizione delle aree e dei locali ai fini della TARI;

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF:

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali definite nel D.P.R. n. 158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune è chiamato a svolgere una funzione "esterna" al MTR, ma a questo strettamente correlata per il tramite del PEF, che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza;

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione delle tariffe TARI 2022 secondo il metodo MTR2 di cui alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che, in base all'art. 3 del D.P.R. 158/99 i costi del PEF devono essere ripartiti tra parte fissa e parte variabile e che l'importo complessivo dei costi di cui al Piano economico finanziario è pari ad Euro 534.381,00 IVA inclusa (detratto dalla parte fissa il contributo MIUR pari ad € 3.284,00) ed è così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

- COSTI FISSI € 162.298,00
- COSTI VARIABILI € 372.083,00;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla determinazione dell'articolazione tariffaria e delle agevolazioni tariffarie per il completamento del procedimento di approvazione definitiva da parte di ARERA, ai fini della successiva applicazione e riscossione della stessa da parte del gestore, a copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

VISTO il Piano tariffario TARI 2022 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (**allegato D**), alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, i quali costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2022;

VISTI all'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile". La legge 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del decreto legge 31 dicembre 2021 n. 228 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Lo stesso dl "Milleproroghe" dispone lo slittamento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, 1° comma lett. b) del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. 174/2012;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2022 (PEF 2022-2025) validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con delibera del comitato n. 15 del 20/05/2022 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
 - Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2022 (PEF 2022-2025) – **allegato A**
 - Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 15 del 20/05/2022 – **allegato B**;
 - Relazione di accompagnamento validazione Piano Economico Finanziario PEF 2022 Comune di Castelvigo - ambito tariffario Castelvigo - gestore Agno Chiampo Ambiente srl – **allegato C**;
3. di prendere atto che la trasmissione all'A.R.E.R.A del Piano Economico Finanziario 2022 e dei documenti allo stesso allegati, ai fini dell'approvazione definitiva, sarà effettuata dal Consiglio di Bacino "Vicenza";
4. di approvare il Piano tariffario TARI 2022 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (**allegato D** alla presente) predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2022;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2022;
6. di stabilire le seguenti scadenze di versamento:
 - prima rata TARI 2022: 31 ottobre 2022
 - seconda rata TARI 2022: 16 dicembre 2022;
3. di demandare al funzionario responsabile cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione sopra riportata;

INTRODOTTO dal relatore DANESE MARTINA l'argomento, si registrano gli interventi di Pozza e Danese, come da verbale originale risultante dalla registrazione in atti alla quale si fa integrale rinvio ai sensi dell'art.41, comma 3 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

VISTA la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI in allegato alla presente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e il parere dell'organo di revisione contabile di cui all'art. ;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal presidente:

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

FAVOREVOLI n. 9: DORANTANI DAVIDE - DANESE MARTINA - SCHIAVO DAVIDE - SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA - FANNI GASTONE - FORTUNA MARIA LUISA - SERAFINI FABIO - PERUZZI ENZO - COCCO ANDREA

CONTRARI n. 0:

ASTENUTI n. 2: BELLONI CARLOTTA - POZZA NERINO ANTONIO

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata.

Successivamente, con i medesimi voti sopra riportati espressi con separata votazione effettuata in forma palese, ai sensi di legge, e il cui esito è proclamato dal presidente, la presente deliberazione viene dichiarata *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'imminente scadenza del termine per l'approvazione del P.E.F. TARI e delle tariffe relative anno 2022.

Responsabile dell'istruttoria: Dipendente

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. DAVIDE DORANTANI

Il Segretario
Dott. GAETANO EMANUELE

AOO COMUNE DI CASTELGOMBERIO
Protocollo Partenza N. 6906/2022 del 08-06-2022
Doc. Principale - Class. 4.3 - Copia Documento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 10-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E RISORSE UMANE, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castelgomberto, 24-05-2022

Per IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E
RISORSE UMANE

CABAZZI RICCARDO assente

in sostituzione LA RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

GELAINI BARBARA

AOO COMUNE DI CASTELGOMBERTO
Protocollo Partenza N. 6906/2022 del 08-06-2022
Doc. Principale - Class. 4.3 - Copia Documento